



A G E N Z I A D E L D E M A N I O
Direzione Regionale Liguria

Genova, 02/10/2019
Prot. n. 2019/940 - att: /DRL-UD

DETERMINA A CONTRARRE

(artt. 32, comma 2, e 33, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.)

per l'affidamento diretto dei lavori di rimessa in pristino dell'apertura principale abusivamente murata del locale sito in Genova, in Vico dietro il Coro della Maddalena, 18 e allibrato alla scheda GEB0904

CIG: Z5929E5ED8

CUP: G39G19000310001

Premesso che:

- con sentenza emessa dalla Corte d'Appello di Genova è stata disposta la confisca penale e quindi il trasferimento allo Stato della proprietà dell'immobile sito nel Comune di Genova in Vico dietro il Coro della Maddalena n. 18 rosso, identificato al Catasto Fabbricati Sez. Urbana GEA Fg. 95 mappale 72 sub. 1 allibrato alla scheda GEB0904;
- l'accesso all'immobile di cui trattasi risulta abusivamente murato e, pertanto, non è stato possibile effettuare il sopralluogo all'interno del fabbricato e rilevare lo stato di manutenzione e conservazione all'interno dello stesso;
- questa Direzione Regionale ha necessità di affidare i lavori di rimessa in pristino dell'apertura principale abusivamente murata del locale;
- con nota prot. n. 2019/8761/DRL-UD del 19/09/2019 l'Arch. Riccardo Blanco è stato nominato RUP della procedura in oggetto;

Considerato che:

- l'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- il R.U.P. ha chiesto un preventivo per i lavori in oggetto alla GE.M.I. S.R.L. UNIPERSONALE con sede in Via F. Pozzo 6A - 16145 Genova (P. I.v.a. 01790940991) con sufficiente



esperienza nel settore, che ha dato garanzia di poter portare a termine i lavori con la necessaria celerità;

- l'importo proposto dalla G.E.M.I. S.r.l. Unipersonale con il preventivo assunto al prot. n. 8994 del 26/09/2019 pari a € 2.622,40 oltre IVA è stato ritenuto congruo per la tipologia di lavoro offerto, come da nota del R.U.P. prot. n. 2019/905-atti/DR-STE del 26/09/2019.

Preso atto che:

- nonostante quanto previsto dall'art. 40, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, il Comunicato dell'ANAC del 30/10/2018 ha sottolineato che per gli acquisti infra 1.000 euro permane la possibilità di procedere senza l'acquisizione di comunicazioni telematiche, in base a quanto previsto dall'art. 1, co. 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che impone alle Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (ovvero ad altri Mercati Elettronici istituiti ai sensi dell'art. 238 del D.P.R. 207/2010) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 1.000,00 ed inferiore alla soglia comunitaria;
- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii. è stato modificato, da ultimo, dall'art. 1, comma 130, L. 30 dicembre 2018, n. 145 che ha innalzato la soglia da € 1.000,00 a € 5.000,00;
- l'importo offerto dalla G.E.M.I. S.r.l. risulta pari a € 2.622,40 oltre IVA e, quindi, inferiore a € 5.000,00.

Visti:

- il Codice dei Contratti Pubblici adottato con D. Lgs. n. 50/2016 come modificato dal D. Lgs. n. 56/2017 ed in particolare:
 - l'art. 30 che stabilisce i principi generali per l'aggiudicazione e l'esecuzione degli appalti di opere, lavori, servizi e forniture;
 - l'art. 32, comma 2, per cui prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
 - l'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016 secondo cui le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
 - l'art. 40, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 che ha introdotto l'obbligo di gestione telematica delle gare a decorrere dal 18/10/2018;
- il D.P.R. n. 207/2010 per le parti ancora vigenti;
- le linee guida n. 4 di attuazione del d. lgs. n. 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e



formazione e gestione di elenchi di operatori economici” approvate dal Consiglio dell'ANAC con deliberazione n. 1097 del 26/10/2016;

- Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 16 luglio 2019 approvato dal Ministero dell'economia e delle finanze in data 27 agosto 2019 pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 30 agosto 2019 e sulla G.U. n. 211 in data 9 settembre 2019;
- Determinazione n. 85 del 30/01/2019 del Direttore dell'Agenzia del Demanio;
- Comunicazione Organizzativa n. 48 dell' 8/11/2017 del Direttore dell'Agenzia del Demanio;
- Comunicazione della Direzione Risorse Umane e Organizzazione del 13/09/2019.

Tanto premesso, verificato, considerato e visto

IL DIRETTORE REGIONALE

in virtù dei poteri attribuiti dal Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 16 luglio 2019, nonché in virtù della Determinazione n. 85 del 30/01/2019 del Direttore dell'Agenzia del Demanio e della Comunicazione Organizzativa n. 48 dell' 08/11/2017 del Direttore dell'Agenzia del Demanio

DETERMINA

- di approvare le premesse come parte integrante e sostanziale del dispositivo;
- di affidare direttamente alla Gemi S.r.l. Unipersonale (P. IVA 01790940991), con sede a Genova in Via F. Pozzo 6°, i lavori di di rimessa in pristino dell'apertura principale abusivamente murata del locale sito in Genova, in Vico dietro il Coro della Maddalena, 18 catastalmente identificato al Catasto Fabbricati Sez. Urbana GEA Fg. 95 mappale 72 sub. 1 allibrato alla scheda GEB0904 per l'importo massimo pari a € 2.622,40 oltre IVA;
- di non richiedere alcuna garanzia definitiva del 10% dell'importo dei lavori ai sensi dell'art. 103, comma 11, D. Lgs. n. 50/2016, considerata l'entità e le caratteristiche dell'attività, nonché la sua limitata durata;
- che il contratto sarà stipulato “a corpo” ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. dddd) del D.Lgs. n. 50/2016;
- di assumere formale impegno di spesa per € 2.622,40 oltre IVA sul cap. 7754 – interventi a volume.

Il Direttore Regionale
Dott. Mario Parlagreco



